

## Da Garzone A Manager

Pepe è alle prese con il mistero di un manager, da lui conosciuto per puro caso anni prima negli Stati Uniti, trovato morto nei dintorni di Barcellona. Aveva fama di donnaiolo sfrenato... Nella tasca del cadavere l'assassino, in segno di sprezzo e per depistare le indagini, ha infilato un paio di slip da donna. Tanto basta alla polizia per etichettare il delitto come l'eliminazione di un cliente modesto da parte del protettore di una prostituta infastidita. Ma l'arguto Corvalho, ingaggiato dalla moglie del defunto perché chiarisca il caso con la massima discrezione, scopre - inevitabilmente - un'altra verità... ben più scomoda.

Mezzo secolo di narrazione rock. Dischi come 'romanzi sonori' nei quali l'ascoltatore si è tuffato, rapito da immagini di mondi paralleli, futuri distopici, viaggi psichedelici, occultismo, fantascienza e letteratura. La maturità del rock è avvenuta con la crescita compositiva dei suoi protagonisti, con l'affermazione di un'identità forte e di pratiche condivise in studio e sui palchi, ma anche con la scoperta delle possibilità di una composizione di ampio respiro, lunga quanto la durata di un intero 33 giri, nella quale ogni brano è legato agli altri. Nella seconda metà degli anni '60 nasce il concept album, un'evoluzione dai dischi a tema che rende l'LP un'avventura totalizzante, una vera e propria esperienza. Dopo Sgt. Pepper dei Beatles e la risposta satirica di Frank Zappa, il concept affascinerà praticamente tutti, dagli Who critici verso la società dei consumi agli Iron Maiden in versione esoterica, da un David Bowie orwelliano ai Jethro Tull cantastorie al vetriolo, per non parlare di Pink Floyd, Alan Parsons, Eagles, Lou Reed, Kiss e Elton John, fino a Hüsker Dü, Smashing Pumpkins e Marilyn Manson. Dal concept si passa all'opera rock, al melodramma elettrico, con titoli epocali come Tommy e The Wall. E anche l'Italia si difende bene, con cinquant'anni di concept tra rock e canzone, da Fabrizio De André a Caparezza, dai New Trolls a Iosonouncane toccando Lucio Battisti, Edoardo Bennato, PFM e Litfiba. Opera Rock racconta tutto questo e molto altro, in un unico e appassionante viaggio, ricco di curiosità, aneddoti e storie, attraverso oltre 50 anni di musica.

Da garzone a managerIl Manager, il Budda e... "Quel fischiotto che non suonò mai"Booksprint

The roots of modern capitalism go back to the Italian banking system of the late Middle Ages and the Renaissance. In the fifteenth century, the Medici Bank succeeded in overshadowing its competitors, the Bardi and the Peruzzi, who were the giants of the fourteenth century, and grew into a vast establishment with branches in most of the large cities of Western Europe. A study of its operations is essential to an understanding of the economic conditions in Europe in the fifteenth century. From a careful study of pertinent documents, including a set of libri segreti (confidential ledgers) discovered in 1950, Professor de Roover has reconstructed the details of the bank's organization and operating methods; its loan policies, which reflected the Church's doctrine on usury; its trading and industrial investments; its roles within the Florentine guild system and tax structure; and its activities as financial agent of the Church. He covers every aspect of the bank's history, from its early years under the management of Giovanni di Bicci de' Medici to its collapse with the expulsion of the Medici from Florence. "An invaluable contribution to the economic history of the period....A splendid book."—Harry A. Miskimin, The American Economic Review "The most important work in English on a medieval or Renaissance bank."—The Economist "The best book ever written on the medieval banking system."—John T. Noonan, Jr., Harvard Law Review "The most authoritative treatment of its subject in any language."—Rondo Cameron, The Accounting Review

This book examines the social organizational discourse of task-oriented business meetings in a Kuwaiti financial organization and an American non-profit trade organisation. Focusing primarily on the linguistic behaviours demonstrating agency and power of managers and staff members displayed during these meetings, the project is based on ethnographic data collected during eight months of fieldwork. The author examines the similarities and differences between the linguistic behaviours of both organizations, particularly relating to the production of collective "we," "us," and "our" utterances and directive speech acts issued to explore how managers and co-workers perform agency and power in meetings. This distinctive book will shed light into the influence of language on the actions and relationships of managers and co-workers in business meetings, and will be of interest to applied linguists and discourse analysts in the field of business discourse in addition to business professionals in management and finance.

È il 9 gennaio 1956 quando Oriana Fallaci, inviata de "L'Europeo", giunge per la prima volta a Hollywood per comprenderne i meccanismi nascosti e raccontare senza filtri il mondo del cinema e i suoi segreti. Negli anni seguenti Oriana torna nuovamente negli Stati Uniti, va a visitare le dimore degli attori, entra negli studios e partecipa a feste esclusive, illuminando ipocrisie, ambizioni e rimpianti delle star in interviste appassionate e franche. Seguendo il filo dei sette peccati capitali, la Fallaci conduce la sua inchiesta con ironia e profonda comprensione umana, consapevole che, dietro la facciata, "la storia di Hollywood è tutta qui. Vi hanno sempre dominato i più energici, i più aggressivi, i più fortunati, quelli che sono spinti da un'avidità molto forte di 'fare' e di guadagnare. E ciò impedisce a Hollywood di finire. A ogni crisi, rinasce: la ragazza-platino, il sistema nuovo di produzione, lo schermo gigante, la medicina dei vincitori. E costoro, rimettendo in moto questa pazzesca macchina di illusioni e di quattrini, non fanno che mantenere Hollywood come è sempre stata: coi suoi miti e i suoi peccati A Hollywood, non si muore mai".

A classic history of banking and trade in the medieval period, combining superb research and analysis with graceful writing. The Medici Bank was the most powerful banking house of the 15th century. Headquartered in Florence, Italy, it established branches in Rome, Venice, Geneva, Lyons, Bruges, London, and many other cities. The bank served as financial agent of the Church, extended credit to monarchs, and facilitated international trade in Western Europe. By their personal influence and the use of their profits, the owners and administrators of the bank contributed significantly to the development of Florence as the greatest center of the Renaissance.

Un'autobiografia di un Manager che ha lo scopo di aiutare gli altri nei vari passaggi che si possono ritrovare nel loro percorso di vita: dalla scuola al primo impiego, dalla carriera professionale in più aziende alla crescita Manageriale, dall'importanza della vita a due all'autentico rapporto di coppia. Consigli, direzioni e binari che derivano dalle esperienze personali vissute, per poter raggiungere lo scopo fondamentale della vita: "la felicità in questo mondo". La forza e la determinazione di mantenere la propria vita come un cerchio perfetto, senza gobbe, bilanciando vita professionale, vita privata e spiritualità. L'incontro con il Buddismo di Nichiren Daishonin, la sua filosofia e la sua pratica giornaliera, diventano parte integrante del libro come mezzo sostanziale per quella felicità che tutti ricerchiamo.

Anna, una vedova cinquantenne, ha aperto la sua antica casa di montagna ai turisti, realizzandone un B&B. Ne prenota una stanza uno psicologo sudafricano, grande viaggiatore e appassionato di fotografia. Tra i due, molti mesi prima dell'incontro, c'è un fitto scambio di email. Sono soli entrambi, apparentemente molto simili. Li accomuna

persino la passione per la fotografia. Difatti, sin dal loro primo incontro, tra i due scatta qualcosa. Che è molto simile all'amore. Ma mentre Anna è una donna rosso fuoco, non a caso soprannominata Red Carmen, David è al contrario Mr. Iceberg. Un personaggio gelido, con dei seri problemi (nonostante o forse proprio a causa della sua professione) a manifestare i propri sentimenti. Inoltre è religiosissimo, un prete mancato. Dunque il sesso per lui è un tabù. Comunque tra loro nasce una storia. Cattiva. Un amore-non amore, che David vuole e disvuole. Ama Anna ma non vorrebbe amarla, perché essere in balia di un simile sentimento lo terrorizza. Così per sette anni, il loro è un rapporto discontinuo. Scandito dalle cattiverie, dalle bugie, dagli insulti che David le vomita addosso. Il fango. Però c'è anche il miele: i momenti in cui David, pur nel gelo che gli è connaturato, non sa nascondere il fatto di amarla. A suo modo. Anna accetta quel modo assurdo di amare. Lei lo vuole, comunque. E' testarda. E alla fine lo avrà. Per sempre: David lascia il Sudafrica e si trasferisce nella casa di lei. Il loro sarà, per sempre, un amore platonico, ma ad Anna non importa. Ha avuto due mariti, anche troppo sesso, in precedenza, che ormai non ha più per lei la benché minima importanza. Voleva David, adesso lui è con lei. Ha vinto. Non si sa come...molti, in paese, sussurrano che Anna sia una strega...sarà vero? Mah...lei sa sempre le cose, prima che accadano... Attorno ai due protagonisti ruotano e si intrecciano nella vicenda altri personaggi: le madri entrambe anziane, i figli di lei, la sua migliore amica (omonima, Anna Due), un'amante inesistente inventata da David a scopo difensivo e aggressivo, gli uomini invece in carne e ossa che tentano inutilmente di conquistare Anna...e molti altri figuranti ancora.

This volume explores genres in Web-mediated communication in a discourse-analytical perspective, focusing in particular on genre change and evolution under the pressure of technological renewal, the availability of new affordances, and the consequent emergence of new generic conventions that challenge traditional genre theory. The chapters are organised in an ideal progression from websites and more 'traditional' Web applications to Web 2.0 communicative platforms, characterised as they are by user participation and user-generated content, focusing in the final section on blogging and microblogging as the applications that are most representative of the properties of the new platforms. In all chapters the starting point is an awareness of the need to renew or adapt existing analytical tools to make them applicable to the new objects of investigation.

"Succeeding with what You Have", pubblicato per la prima volta nel 1917 e oggi alla sua prima edizione in lingua italiana, illustra i segreti del successo e fornisce una grande quantità di strumenti, informazioni e indicazioni di azione per affermarsi nel proprio lavoro, nella propria impresa e per costruire un sistema economico e lavorativo virtuoso, produttore di ricchezza sia per il datore di lavoro che per il lavoratore. Un libro sorprendente, pieno di energia positiva da investire sul lavoro, il successo e la ricchezza. Si comprende, leggendolo, quanto il pensiero e l'azione di Schwab abbiano influenzato i 13 principi del successo illustrati da Napoleon Hill in *Pensa e arricchisci te stesso*. "Sentiamo molto parlare di investimenti; a mio avviso, il miglior investimento che un giovane possa fare quando entra nel mondo del lavoro è investire tutto il suo tempo, tutte le sue energie, nel lavoro – solo e soltanto nel duro lavoro. Dopo che si è assicurato una posizione e ha raggiunto l'obiettivo che si è prefissato, allora potrà indulgere nei piaceri, se lo desidera. Così facendo non avrà perso nulla nell'attesa, anzi avrà guadagnato molto. Avrà fatto abbastanza soldi per permettersi di spendere, e saprà di aver fatto il suo dovere per se stesso e per il mondo. L'uomo che ha fatto il suo meglio ha fatto tutto; l'uomo che ha fatto meno del suo meglio non ha fatto niente." (L'autore)

Are you investing in the right people? Many people know the benefit of finding a sponsor--someone who goes beyond traditional mentorship to partner with a junior-level employee to help build their skills, advocate for them when opportunities arise, and open doors. But few realize that being a sponsor is just as important to career growth as finding one. According to new research from economist and thought leader Sylvia Ann Hewlett, senior executives who sponsor rising talent are 53 percent more likely to be promoted than those who don't. Similarly, middle-level managers who have proteges are 167 percent more likely to be given stretch assignments. Well-chosen proteges contribute stellar performance, steadfast loyalty, and capabilities that you, the sponsor, may lack, thus increasing how fast and how far you can go. But how do you find standout proteges, let alone develop them so that they're able to come through for you and your organization? This book has the answers you need. Combining powerful new data and rich examples drawn from in-depth interviews with leaders from companies such as Unilever, Aetna, Blizzard Entertainment, and EY, *The Sponsor Effect* provides a seven-step playbook for how you can become a successful sponsor. You'll learn to: Identify the right mix of proteges Include those with differing perspectives Inspire your proteges and ignite their ambition Instruct them to develop key skill sets Inspect your picks for performance and loyalty Instigate a deal, detailing the terms of a relationship Invest three ways and reap the rewards Along the way, you'll discover the enormous benefits of investing in these valuable relationships.

The present book is the second volume of "Mantua Humanistic Studies" series, which is devoted to collect studies, proceedings, and papers in the field of Humanities. Table of Contents: An essay on compared Anglophone communication: speaking Glob(al Engl)ish, by Sabrina Mazzara. Modernismo artistico e letterario: il caso di "In Parenthesis" (1937) di David Jones, by Virginia Vecchiato. A Reconstructive Hypothesis of the Palace-Mosque Complex in the Round City of al-Man??r in Baghd?d, by Michelina Di Cesare. Masjidu-hu wa mas?kinu-hu: "His Mosque and His Dwellings". New Perspectives on the Study of "the House of the Prophet" in Mad?na, by Aila Santi. "But like to Wolves on one another fly" (Iliad, XI, v. 74). Hobbes, l'Iliade e la guerra civile inglese, by Raffaella Santi. Stock or Shares? Creditors or Accounts Payable? Overheads or Overhead? Stock or Inventory? L'importanza di una buona competenza linguistica nel curriculum aziendale e del manager moderno, by Elena Maria Montagna. The Nature and Dynamics of Socio-Economic Paradigms, by Sara Casagrande. La qualità della democrazia. Il concetto e il campo semantico, by Ciro D'Amore. La qualità della democrazia: le dimensioni empiriche, by Ciro D'Amore.

This 15th edition of a yearly report provides a guide to all CD-ROM and multimedia titles published. In addition to a full description of each title, the book contains the names and addresses of all the publishers and information providers.

Painters, draftsmen, goldsmiths, sculptors, and designers, the Pollaiuolo brothers of fifteenth-century Florence produced some of the most beautiful works of the Italian Renaissance.

Da anni la costituzione di uno Stato sovranazionale europeo, la globalizzazione dell'economia e l'intensificarsi dei contatti internazionali evidenziano i problemi connessi ai contatti tra lingue e culture. In particolare, la cooperazione, il mercato, la gestione aziendale nella dimensione internazionale necessitano di contatti, di comunicazione, di comprensione reciproca ed è soltanto in virtù dell'interscambio culturale che diffidenza e pregiudizio possono gradualmente trasformarsi in confronto e arricchimento. Diventa importante evitare di stabilire priorità o gerarchie di culture; va vissuta una simbiosi edificante che consenta di affrontare la realtà alla luce della saggezza dello scambio delle nostre tradizioni. Si delinea quindi un'interculturalità che vuole essere più di una libera interazione di pratiche e conoscenze: il raggiungimento di un'armonia, seppur asimmetrica, di idee e valori tra "Altri". Sono questi i temi svizzerati nel volume, che si focalizza sugli aspetti interculturali e linguistici. Infatti, la costruzione di un'Europa

allargata è intimamente legata alla realizzazione di un efficace multilinguismo e alla qualità della mediazione linguistica scritta e orale, al fine di superare il retaggio di antiche incomprensioni e stereotipi consolidati.

In recent years, the use of Web-mediated digital technologies has constantly grown in importance, reshaping the communication landscape in all professional activities. Web 2.0 applications and platforms have evolved dramatically, exceeding all expectations, and have had an impact on all areas of activity, from personal and social to political and economic. A crucial role in this radical transformation has been played by social media, i.e. online resources enabling users to connect, interact, and share contents. They have changed social relations profoundly on an individual level, but also in their professional dimensions, transforming the dynamics of how professionals work, share knowledge and relate to each other and to their clients. This book explores online professional blogging and networking platforms, discussing methodological issues involved in analysing webmediated professional communication in a genre- and discourse- analytical perspective, with a focus on the structural and textual properties of genres on the Internet. The discursive objects investigated include professional weblogs, and in particular law blogs, professional groups on Facebook and LinkedIn, and LinkedIn job ads. Among the aspects examined are continuity with pre-existing traditional genres, generic integrity, and the debated status of social networking sites as platform users' communities of practice.

Il Cantiere racconta le mie esperienze e peripezie durante il collaudo del Termovalorizzatore dell'Ital Green Energy di Monopoli in Provincia di Bari. Descrive ciò che fecero e che non si dovrebbe fare, se si vogliono evitare disastri ecologici.

Diventare Top Manager non è un gioco da ragazzi, è roba da Numeri 1. I top manager sono quelli che scovano dentro di sé il Successo: hanno sviluppato Potenziale, Leadership e Carisma, quanto basta per gestire il gioco. Se la cosa ti interessa, con questo libro seguirai un percorso di autoconsapevolezza e sviluppo delle tue migliori attitudini naturali, anche nascoste. Una volta acquisita questa "Conoscenza", sarai un vero Leader di te stesso, capace di fare la differenza, scegliendo sempre al meglio e rapportandoti nel migliore dei modi con gli altri, nella vita privata e nel lavoro. Scopri subito Come non essere schiavo delle cattive abitudini Come governare le proprie emozioni Come esprimere le proprie potenzialità Come gestire le proprie reazioni Come sviluppare i muscoli del carattere Come potenziare al massimo la propria autostima Come valorizzare le proprie competenze I segreti dei top manager Come disporre di 25 ore al giorno Come sviluppare il fiuto per gli affari Come creare valore economico e umano Come impressionare il proprio interlocutore Come diventare imprescindibile Come diventare un businessman di successo ...e molto altro...

1490.40

Could the terrorist attacks on the Twin Towers have been avoided? What about the control failures in the recent global financial crisis? Behind these apparently very different events, it is possible to identify a common element of organizational myopia - a syndrome that severely limits the capacity of organizations to foresee the effects of their own decisions and to recognize signs of danger or opportunity. Organizational Myopia explores the barriers that impede organizations from identifying an effective response to the problems that they have to confront. Using real-world cases, the author investigates the mechanisms that generate myopia in organizations at the individual, organizational, and interorganizational level in contexts that are complex, uncertain, ambiguous, and changeable. This book will help readers understand how to limit the origins of myopia and therefore increase the capacity of organizations to anticipate and contain unexpected events.

Don Albino Alves da Cunha e Silva nacque il 22 settembre 1882 nella frazione di Codeçôso, Municipio di Celorico de Basto, in Portogallo. Terminati gli studi ginnasiali entrò in seminario. Mons. Manoel Baptista da Cunha, arcivescovo di Braga, lo ordinò sacerdote il 23 giugno 1905. Nel 1910 scoppiata la rivoluzione in Portogallo e proclamata la Repubblica, don Albino, insieme con tanti altri sacerdoti e laici impegnati, fu perseguitato duramente, quindi condannato alla prigione e alla deportazione in Africa. Prima che si mettesse in atto la sentenza, tuttavia, con il permesso dell'arcivescovo, partì per il Brasile. Mons. José Marcondes lo accolse nella nuova diocesi di São Carlos do Pinhal, nominandolo parroco di Barra Bonita, quindi il 26 aprile 1918 di Catanduva. A Catanduva don Albino dispiegò tutte le sue capacità imprenditoriali raccogliendo fondi e lavorando per la costruzione della chiesa e dell'ospedale. Il 19 ottobre 1926 fondò l'Associazione di Beneficenza di Catanduva, che nel 1968 trasformò in Fondazione, per gestire la parte amministrativa. Costruì il Collegio di Nostra Signora del Calvario, un ospizio per gli anziani, il villaggio San Vincenzo, la casa del fanciullo «Sinharinha Netto», l'asilo Ortega-Giosué, il ginnasio mons. Lafayette, un santuario dedicato a Nostra Signora Aparecida e, per i Padri Dottrinari, sostenne la costruzione del seminario. Si impegnò per avere a Catanduva la Facoltà di Medicina (1969), il Collegio commerciale (1971), la Facoltà di Economia e Commercio (1972) e la Facoltà di Scienze Motorie (1973). Morì il 19 settembre 1973, compianto da tutti come «padre dei poveri» e «vero fondatore» di Catanduva. Don Albino fu un manager tutto proteso verso i fratelli, un sacerdote che non trascurò mai i suoi doveri pastorali. In tutta la sua vita ebbe come obiettivo: morire povero, senza debiti e senza peccati.

Publisher Description

This volume explores intercultural communication in specialist fields and its realisations in language for specific purposes. Special attention is given to legal, commercial, political and institutional discourse used in particular workplaces, analysed from an intercultural perspective. The contributions explore to what extent intercultural pressure leads to particular discourse patternings and lexico-grammatical / phonological realisations, and also the extent to which textual re-encoding and recontextualisation alter the pragmatic value of the texts taken into consideration.

[Copyright: 664c2dc350a182bc966a3e1d1dc2f183](#)